

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 2 O.D.G.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE – Passo la parola all'assessore al bilancio Giuseppe Rampino.

ASSESSORE RAMPINO – Sì, grazie Presidente. Farò un unico intervento che assorbe i punti 2 e 3 all'ordine del giorno.

Un po' perché diciamo l'uno è diretta conseguenza dell'altra, nel senso che la variazione di bilancio che andremo ad approvare è veramente nella sostanza una variazione di tipo tecnico. I numeri ci dicono che evidentemente il grosso della spesa corrente è stato assorbito dagli interventi che riguardano i lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale. È evidente che poi quello che rimane è frutto di esigenze squisitamente tecniche e necessarie ed urgenti da parte degli uffici. In commissione ho citato alcune voci essenziali che riguardano più 50.000 €, quindi una variazione in aumento, per quanto riguarda le spese di contenzioso, perché, voglio dire, sono in corso delle interlocuzioni per definire delle posizioni riguardanti ex dipendenti e dipendenti nell'ambito di contenzioso e situazioni di precontenzioso. Sui capitoli della spesa sociale c'è stato un riassetto della spesa determinata da una rideterminazione a sua volta del Fondo di solidarietà comunale relativa alle poste riguardanti la spesa sociale, ovvero in fase previsionale c'era stata una determinazione che poi si è rivelata maggiore dei soldi stanziati a valere sul Fondo di solidarietà comunale. E poi è stato fatto un opportuno ridimensionamento, in parte entrate, in parte evidentemente spese. Oltre questo emerge la posta relativa all'acquisto dello scuolabus, abbiamo recentemente... è stato peraltro comunicato sui canali istituzionali di informazione del Comune il finanziamento per l'acquisto di uno scuolabus elettrico. E poi ci sono altre poste che riguardano per lo più il funzionamento della macchina comunale da qui a fine anno.

Per quanto concerne l'omologazione della delibera di Giunta 217 del 2023 è ovviamente una parziale modifica, come lo dice nell'oggetto stesso, della delibera numero 177 del 20 settembre 2023. Ne avevamo già discusso in Consiglio comunale rispetto a quest'ultima delibera. Il fatto nuovo che emerge come fatto amministrativo, ecco, mettiamola così, è che nel passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla fase poi di progettazione esecutiva emergono maggiori spese e quindi l'ufficio tecnico ha provveduto a comunicare poi alla Giunta comunale l'esigenza di maggiori spese e quindi opportunamente sono state coperte esclusivamente con risorse di parte corrente, quindi risorse di bilancio. Si passa da una stima di 650.000 € per la manutenzione straordinaria a 756.469,73. Questo è il fatto principale che riguarda poi quella variazione di bilancio. Poi ci sono all'interno altre rideterminazione di spese, ma sono residuali rispetto a quello che era il passaggio relativo alla piscina. Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI – Allora, prima di iniziare la discussione vorrei rinnovare quello che già ci siamo detti nella Conferenza dei capigruppo. Emerge l'esigenza di avere la documentazione un po' di tempo prima della convocazione del Consiglio comunale, per permettere ovviamente a tutti i consiglieri di prendere visione della documentazione e di essere

preparati già in sede di commissione per le eventuali discussioni. Quindi chiediamo agli uffici di inviare la documentazione da discutere in Consiglio almeno una settimana prima, senza tener conto del sabato e della domenica, per poter visionare tutta la documentazione.

Con riferimento al secondo e al terzo punto all'ordine del giorno, vorrei dire che siamo ormai alla quinta puntata della serie piscina comunale e le sue infinite coincidenze. Il 28 di luglio, come è noto, cadeva una parte del tetto della piscina comunale. E ad oggi, dopo quattro mesi, ancora non ne conosciamo la causa, non perché sia impossibile stabilirla, ma perché evidentemente manca la volontà politica di farlo. Siamo passati da una commissione in cui un tecnico senza alcun titolo parlava di problemi costruttivi, di costruzione e anche di infiltrazioni che avevano causato questo crollo, alla delibera di Giunta 236 del 23 novembre scorso in cui la stessa Giunta delibera l'indirizzo a partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento dei lavori di competenza comunale per interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamità naturali. Quindi evidentemente questo danno è stato causato da calamità naturali. Noi non abbiamo avuto conoscenza di un'eventuale perizia che abbia stabilito ed accertato questo. Ribadisco anche in questa sede e ancora oggi che non abbiamo avuto ancora riscontro e risposte agli interrogativi già posti nel Consiglio comunale del 15 settembre scorso.

Da agosto ad oggi si sono avvicinate 5 delibere di Giunta, tutte aventi ad oggetto gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del tetto della piscina, come se questa comunità avesse l'unico problema e l'unico problema di questa comunità sia quello di ripristinare la piscina, che ricordiamo permette a questo ente di incassare i 1.200 € annuali per la sua gestione. Pur riproponendo ovviamente anche in questa sede le stesse perplessità dal punto di vista tecnico che abbiamo già avanzato nel Consiglio comunale del 30 di settembre, sul reperimento delle somme necessarie per il ripristino, oggi vorremmo aggiornare il Consiglio comunale e quindi tutta la comunità di Trepuzzi su ciò che è accaduto dopo il 30 di settembre e su un dato fondamentale. Quindi passiamo, come ha già detto l'assessore Rampino da 650.000 € che erano stati preventivati per il ripristino ad oltre 756.000 €. Di questi 756.000 € oltre 230.000 € verranno reperiti dalle risorse di parte corrente. Altro ovviamente non si intende le risorse di parte corrente, cioè somme che saranno tolte per i servizi che devono essere resi ai cittadini. Ma vi è di più ovviamente. A settembre scorso il gruppo consiliare C'è Fermento protocollava un'istanza di accesso agli atti, chiedendo la trasmissione dei verbali di fine lavori effettuati sul tetto della piscina comunale da parte dell'Alfa Impianti SRL. Ricordiamo tutti che a dicembre del 2021 la Giunta comunale deliberava di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sugli strati di impermeabilizzazione della struttura di copertura per la presenza di infiltrazioni che avevano determinato l'ammaloramento della struttura in legno lamellare, prevedendo per questo un costo di 175.000 €. Oltre alla trasmissione della fine dei lavori, questo gruppo chiedeva anche la trasmissione della certificazione di agibilità dell'impianto natatorio. E ci veniva trasmessa l'agibilità dell'impianto datata 2004, cioè quella dell'apertura originaria della piscina, come anche il verbale della commissione per i pubblici spettacoli sempre nel 2004 ed un verbale di ultimazione dei lavori senza alcuna firma, senza alcuna data certa. Quindi per noi dal punto di vista dell'atto amministrativo non ha nessuna valenza.

Ma vorrei soffermarmi anche su un altro punto, su un'altra questione che è venuta a galla. Come sappiamo, o come dovremmo sapere, nell'immediatezza del crollo intervenivano sul posto oltre all'ingegnere Perrone anche il geometra Eros Capone e il signor Cocciolo, che poi abbiamo saputo che essere il titolare della ditta Edil Restauri SRL, che otteneva l'affidamento diretto per la rimozione delle macerie e messa in sicurezza della struttura. Mentre l'affidamento dei lavori per il ripristino del tetto e per la riapertura dell'impianto venivano assegnati con altra procedura ad un consorzio, il consorzio CAE per euro 650.000 che poi adesso sono diventati 756. Siccome non conosciamo e non conoscevamo questo consorzio, questo gruppo ha estratto una visura storica dello stesso consorzio. E dalla visura che ho qui si evince che il consorzio ha la sede

legale a Guagnano, che il Presidente del consorzio ad oggi è il signor Cocciolo Antonio, che tra i soci dello stesso consorzio, tra altri soggetti ritroviamo la stessa Edil Restauri. SRL che aveva ottenuto l'affidamento diretto per di 178.000 per la rimozione delle macerie. Ma quello che più diciamo è balzato ai nostri occhi è la figura del geometra Capone Eros, che dal 2015 al 2018 è stato Presidente di questo consorzio. Nel 2018 si è dimesso. E poi questa carica è passata al signor Cocciolo Antonio. Ovviamente siamo sicuri che si tratta di coincidenza, anche perché questo è il paese delle coincidenze. Sulla piscina comunale, potremmo dire tanto ancora, fare facile polemica, ma non ci appartiene la facile polemica, perché noi facciamo opposizione sugli atti e sui fatti e quindi in questa sede io mi limito a consegnare al responsabile dell'anticorruzione la visura storica che ho estratto. Poi sarà lui a valutare se ci sono potenziali conflitti, se ci sono provvedimenti da prendere, oppure se chiedere o interpellare l'Anac, prego. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE - Grazie consigliere Orlandi, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione? Votiamo per la variazione al bilancio.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

